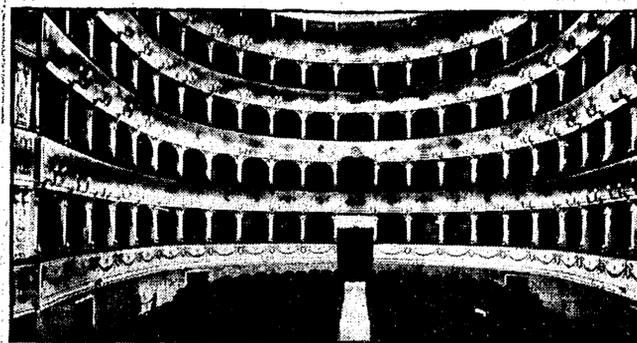


Una ricca e felice stagione di manifestazioni culturali

Col festival rossiniano chiude in bellezza l'estate pesarese

La città si prepara all'appuntamento del 27 agosto, data di inizio dell'importante rassegna musicale - Colloquio col presidente della Fondazione Rossini



PESARO - Un'estate culturale quanto mai ricca e felice quella che i pesaresi stanno vivendo. Anche per il turista c'è l'imbarazzo della scelta: un salto a Fiorenzuola alla rassegna dell'arte tessile, oppure nella villa Igeloni nel centro della città, dove racchiuse nello spazio di poche decine di metri, tre mostre importanti attirano tantissimi visitatori. Le incisioni di Simone Cantarini (1821-1848), «Arte e immagine» della provincia a cavallo tra Ottocento e Novecento, le opere di Arnaldo Pomodoro. Inoltre, al mare, nella villa Igeloni, disegni e opere di Le Corbusier. Tutto questo mentre Pesaro si sta preparando all'appuntamento del 27 agosto, data di inizio della 1. edizione del «Rossini Opera Festival».

to il mondo. Lo stesso carattere del festival rossiniano emerge dall'esame di alcuni aspetti del programma: si pensi alla esecuzione della «Gazza ladra» che avverrà secondo l'edizione critica, al convegno sull'opera «Semisera», al collegamento con espressioni musicali nuove ecc.

le forze culturali, non solo cittadine, e con la volontà di raggiungere risultati di acculturamento musicale per Pesaro e per il Paese.

re il modo di realizzare manifestazioni, espressioni di spettacolo, che non si rivolgono soltanto agli specialisti, ma che raccolgono e sollecitano l'affetto di tutti coloro a cui interessa la musica o che agli interessi musicali possono essere conquistati; e, al tempo stesso, di realizzare qualcosa che abbia un valore elevato o non sia la pura ripetizione di schemi e spettacoli in voga.

Il calendario venatorio marchigiano 1980-81

Come, quando e dove si potrà cacciare

Nella seduta del Consiglio regionale approvato una provvidenza che istituisce il concorso per i «prepari» della Regione

questo uno dei tanti ritardi legislativi da recuperare al più presto. Vediamo, sia pure brevemente, nel dettaglio il tipo di venatoria che si potrà svolgere in ciascuna delle provincie marchigiane. In Umbria, la cacciagione è consentita dal 12 ottobre al 7 dicembre. In tutta questa specie di selvaggina sono cacciabili nei seguenti giorni: lunedì 18, sabato 23, domenica 24 e domenica 31 agosto; domenica 7, domenica 21, mercoledì 24, sabato 27 e domenica 28 settembre; il mercoledì, il sabato e la domenica di ogni settimana nei mesi di ottobre e novembre per cingere riguarda la selvaggina stanziale; il mercoledì, il sabato e la domenica di ogni settimana nei mesi di dicembre e gennaio; domenica 1, martedì 4, sabato 7, domenica 8, mercoledì 11, sabato 14 e domenica 15 febbraio. Dal 16 febbraio al 3 marzo la cacciagione è consentita per cinque giorni alla settimana, escluso il giovedì e il venerdì.

La cacciagione è consentita dal 12 ottobre al 7 dicembre. In tutta questa specie di selvaggina sono cacciabili nei seguenti giorni: lunedì 18, sabato 23, domenica 24 e domenica 31 agosto; domenica 7, domenica 21, mercoledì 24, sabato 27 e domenica 28 settembre; il mercoledì, il sabato e la domenica di ogni settimana nei mesi di ottobre e novembre per cingere riguarda la selvaggina stanziale; il mercoledì, il sabato e la domenica di ogni settimana nei mesi di dicembre e gennaio; domenica 1, martedì 4, sabato 7, domenica 8, mercoledì 11, sabato 14 e domenica 15 febbraio. Dal 16 febbraio al 3 marzo la cacciagione è consentita per cinque giorni alla settimana, escluso il giovedì e il venerdì.

La cacciagione è consentita dal 12 ottobre al 7 dicembre. In tutta questa specie di selvaggina sono cacciabili nei seguenti giorni: lunedì 18, sabato 23, domenica 24 e domenica 31 agosto; domenica 7, domenica 21, mercoledì 24, sabato 27 e domenica 28 settembre; il mercoledì, il sabato e la domenica di ogni settimana nei mesi di ottobre e novembre per cingere riguarda la selvaggina stanziale; il mercoledì, il sabato e la domenica di ogni settimana nei mesi di dicembre e gennaio; domenica 1, martedì 4, sabato 7, domenica 8, mercoledì 11, sabato 14 e domenica 15 febbraio. Dal 16 febbraio al 3 marzo la cacciagione è consentita per cinque giorni alla settimana, escluso il giovedì e il venerdì.

Situazione bloccata alla Regione

Ennesimo rinvio: le Marche ancora senza un governo

L'intervento del compagno Stefanini in consiglio Il ruolo di PSDI e PRI e l'arroganza democristiana

ANCONA - Nuova seduta Interlocutoria al Consiglio regionale delle Marche, l'ultima prima della pausa estiva. Tutti i partiti, infatti, sono rimasti sulle rispettive posizioni, rinvitando ancora quella seduta di cui la nostra regione, ma come in questo momento, ha dimostrato di avere assoluto bisogno. Al di là delle parole, delle dichiarazioni, delle note ufficiali, l'alternativa che si pone al PSDI ed al PRI (perché quest'ultimo, per principio, si schiera a favore della scelta tanto coraggiosa quanto giusta o necessaria) è quella tra una leale alleanza di governo con il PCI ed il PSI o la nuova accettazione passiva di una qualche coalizione gestita ed egemonizzata dalla DC.

La Giunta a Città di Castello

Un altro segno della salda unità tra PCI e PSI

Oggi l'elezione - Sindaco il compagno Pannacci Accordo a 4 (PCI, PSI, PRI e PSDI) a Foligno

PERUGIA - Un altro grande comune dell'Umbria avrà stasera il nuovo sindaco e la nuova giunta. Si tratta di Città di Castello, dove il consiglio comunale si riunirà appunto per eleggere a sindaco il compagno Pino Pannacci. La nuova giunta comunale sulla base della rinnovata alleanza tra PCI e PSI. Oltre al sindaco, i comunisti avranno tre assessori. La carica di vicesindaco sarà ricoperta da un compagno socialista. Il PSI avrà inoltre altri quattro rappresentanti in giunta.

E' morto il giovane ternano ferito nella strage fascista

TERNI - Sergio Secchi, il giovane ternano rimasto coinvolto nella strage di Bologna, è deceduto in mattinata. Era stato colpito dall'esplosione di un'auto bomba che aveva fatto apparire disperate. Trovato a poca distanza dal luogo dove era stato decesso l'ordigno, era stato colpito dall'esplosione di un'auto bomba che aveva fatto apparire disperate. Trovato a poca distanza dal luogo dove era stato decesso l'ordigno, era stato colpito dall'esplosione di un'auto bomba che aveva fatto apparire disperate.

A settembre con la piena ripresa dell'attività sindacale

Nell'industria ternana tanti nodi da sciogliere

Le maggiori preoccupazioni vengono dalle difficili situazioni della BOSCO e della SIT-Stampaggio - Attesa per la verifica del «piano Terni» - Comportamento antisindacale alla filiale del Banco di Santo Spirito di Orvieto

TERNI - Se per i maggiori complessi industriali la prima metà del mese di agosto coincide con il periodo delle ferie e conseguentemente anche l'attività sindacale si paralizza, in altre fabbriche ternane non c'è pausa. Termini di riferimento è il consiglio di fabbrica della BOSCO. Erano presenti anche i rappresentanti della FILM provinciale.

dalle quali il movimento sindacale è pienamente coinvolto. Per il 25 agosto è previsto un incontro tra il consiglio di fabbrica e l'amministratore delegato, l'ingegner Napolitano. Subito dopo chiederà un'ulteriore verifica alla C.F.P. dei programmi.

che si è venuto a creare in seguito ad alcuni provvedimenti annunciati dalla azienda riguardanti l'organizzazione del lavoro, provvedimenti che hanno comportato un irrigidimento delle posizioni ed hanno creato un clima di sfiducia. Per l'era in programma un ulteriore incontro e gli sviluppi recenti lasciavano ben sperare in una positiva conclusione della trattativa.

ricorso alla cassa integrazione per tutto il personale della fabbrica nazionale che ha dell'altro. Il direttore della filiale di Orvieto del Banco di Santo Spirito ha dapprima cercato di scoraggiare la partecipazione dei lavoratori allo sciopero indetto lunedì dalla federazione unitaria, in seguito alla strage di Bologna, poi ha richiamato il personale accusato di aver ingiustamente lasciato il proprio posto di lavoro.

Intanto a Orvieto è esplosa una situazione di tensione antisindacale che ha dell'altro. Il direttore della filiale di Orvieto del Banco di Santo Spirito ha dapprima cercato di scoraggiare la partecipazione dei lavoratori allo sciopero indetto lunedì dalla federazione unitaria, in seguito alla strage di Bologna, poi ha richiamato il personale accusato di aver ingiustamente lasciato il proprio posto di lavoro.

Record di Feste dell'Unità nel Perugino

PERUGIA - Sono oltre 50 le feste dell'Unità, svoltesi nella provincia di Perugia fino ad oggi. Organizzate dalle sezioni, dalle cellule, le feste della stampa comunista hanno registrato anche quest'anno momenti importanti del dibattito politico, dell'orientamento della gente su questioni che oggi sono al centro dell'attenzione: i problemi della pace, dell'unità della sinistra, i programmi delle amministrazioni locali.

portate avanti da gruppi locali, dilettantistici, che hanno riscosso notevole successo e che mostrano, in gran parte, una presenza nuova e viva sul terreno della cultura e della comunicazione.

la grafica dei cartelloni, delle mostre. Domenica 10 agosto si concludono le feste dell'Unità di Pierluigi, Castel Ritaldi, Due Santi, Petriano del Lago, Maticce di Trevi, Castiglione di Focoso, Pistrino, Ponte di Ferro e Montefalco. Sabato 9 agosto si apre invece la festa dell'Unità di Gubbio.

Sono annunciate inoltre le feste dell'Unità di Trevi, Farnicoli, Panicoara, Pozzuolo Solfanigo, Mogliano, Casa del Diavolo, Sant'Egidio, Cascia, Macchie, Piccione, Campello sul Clitunno, Tavernole, Ramazzano e San Giacomo di Spoleto.

Provincia di Ancona. Questa Amministrazione deve esprire, mediante licitazione privata da eseguire in conformità delle disposizioni contenute nella legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lett. A e precisamente con il metodo di cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1, 2 e 3, senza prefissioni di alcun limite di ribasso, il seguente appalto: «Lavori di sistemazione delle frane da monte al km. 0-600 lato destro e sinistro sulla S.P. Ancona-Montecosaro, Offagna. Importo a base d'asta L. 47.146.000»

Provincia di Ancona. Questa Amministrazione deve esprire, mediante licitazione privata da eseguire in conformità delle disposizioni contenute nella legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lett. A e precisamente con il metodo di cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1, 2 e 3, senza prefissioni di alcun limite di ribasso, il seguente appalto: «Lavori di rifacimento generale periodico del manufatto di usura con tappeto di conglomerato bituminoso lungo le strade provinciali Fiamminia, Sella-luca, Montepalco, Conero. Importo a base d'asta L. 198.023.700»

Provincia di Ancona. Questa Amministrazione deve esprire, mediante licitazione privata da eseguire in conformità delle disposizioni contenute nella legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lett. A e precisamente con il metodo di cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1, 2 e 3, senza prefissioni di alcun limite di ribasso, il seguente appalto: «Lavori di rifacimento generale periodico del manufatto di usura con tappeto di conglomerato bituminoso lungo le strade provinciali Corinaldese, Castellera, Marzocca, Montecosaro. Importo a base d'asta L. 128.980.400»

Provincia di Ancona. Questa Amministrazione deve esprire, mediante licitazione privata da eseguire in conformità delle disposizioni contenute nella legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lett. A e precisamente con il metodo di cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1, 2 e 3, senza prefissioni di alcun limite di ribasso, il seguente appalto: «Lavori di rifacimento generale periodico del manufatto di usura con tappeto di conglomerato bituminoso lungo le strade provinciali Corinaldese, Castellera, Marzocca, Montecosaro. Importo a base d'asta L. 128.980.400»

Provincia di Ancona. Questa Amministrazione deve esprire, mediante licitazione privata da eseguire in conformità delle disposizioni contenute nella legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lett. A e precisamente con il metodo di cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1, 2 e 3, senza prefissioni di alcun limite di ribasso, il seguente appalto: «Lavori di rifacimento generale periodico del manufatto di usura con tappeto di conglomerato bituminoso lungo le strade provinciali Corinaldese, Castellera, Marzocca, Montecosaro. Importo a base d'asta L. 128.980.400»

Provincia di Ancona. Questa Amministrazione deve esprire, mediante licitazione privata da eseguire in conformità delle disposizioni contenute nella legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lett. A e precisamente con il metodo di cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1, 2 e 3, senza prefissioni di alcun limite di ribasso, il seguente appalto: «Lavori di rifacimento generale periodico del manufatto di usura con tappeto di conglomerato bituminoso lungo le strade provinciali Corinaldese, Castellera, Marzocca, Montecosaro. Importo a base d'asta L. 128.980.400»

Provincia di Ancona. Questa Amministrazione deve esprire, mediante licitazione privata da eseguire in conformità delle disposizioni contenute nella legge 2-2-1973 n. 14 art. 1 lett. A e precisamente con il metodo di cui all'art. 73 lett. C del R.D. 23-5-1924 n. 827 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76 commi 1, 2 e 3, senza prefissioni di alcun limite di ribasso, il seguente appalto: «Lavori di rifacimento generale periodico del manufatto di usura con tappeto di conglomerato bituminoso lungo le strade provinciali Corinaldese, Castellera, Marzocca, Montecosaro. Importo a base d'asta L. 128.980.400»

Figli di emigrati in Canada in Umbria per un viaggio-premio

PERUGIA - Sono trenta ragazzi - figli di lavoratori italiani emigrati in Canada - che hanno vinto un concorso indetto dal Comitato per l'assistenza scolastica ai figli degli italiani dell'Ontario e del Manitoba in collaborazione con i provvidorati scolastici canadesi da oggi, propongono una visita di studio in Umbria. La visita di studio in Umbria sarà in tutto due settimane, saranno in Umbria fino al 14 agosto.

Lutto

La nuova Maria Guidi Bondei, in forza da un circolare del ministero degli Esteri che aveva negato i finanziamenti) si è potuto ugualmente realizzare per la decisione delle regioni interessate di accogliere tutte le spese di soggiorno. Le finalità di tali iniziative - dicono all'Ufficio emigrato della Regione - consistono infatti soprattutto nel favorire la conoscenza della lingua e della cultura italiana e nel rinsaldare i legami dei figli degli emigrati con la terra d'origine.